

VENERDÌ, 10 GIUGNO 2011

Pagina V - Firenze

Allarme di De Zordo

"Tav, stop al risanamento con i rifiuti speciali a Cavriglia"

«Vogliamo ripetere lo scandalo del Mugello?» Lo chiede la capogruppo di "perUn'altracittà", Ornella De Zordo, a proposito dello smaltimento delle terre di scavo del tunnel dell'alta velocità a Firenze. Secondo il progetto, i quasi tre milioni di metri cubi di terre e rocce che verranno scavati dal sottosuolo cittadino dovrebbero essere utilizzati per il "risanamento ambientale" nella ex miniera di lignite di Santa Barbara, a Cavriglia. Ma il progetto prevede l'impiego per lo scavo di una fresa Tbm (Tunnel Boring Machine) di tipo Epd (Earth Pressure Balance) che utilizza additivi chimici, per effetto dei quali il materiale di scavo (smarino) viene contaminato da tensioattivi e polimeri e diventa un "rifiuto speciale", che non può essere utilizzato per il risanamento ambientale (al contrario, rischia di inquinare terre e acque) ma deve essere conferito in una discarica controllata. Ornella De Zordo ricorda che il materiale di scavo dei lavori della linea tre della metro a Roma è stato trattato come rifiuto speciale, mentre ciò non è accaduto per i lavori autostradali intorno a Firenze e prima ancora per l'alta velocità ferroviaria in Mugello, tant'è che la procura procede per traffico illegale di rifiuti e per reati ambientali. «Ma dobbiamo sempre aspettare che sia la magistratura a intervenire?», chiede la consigliera, sollecitando una presa di posizione del sindaco.
(f.s.)